

**COMUNE DI SOMMATINO**  
**Provincia di Caltanissetta**

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Comunale

Al Responsabile di P.O.2

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**Verbale n. 10/2026 del 18/04/2026**

**OGGETTO:** Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 14/04/2026  
**“APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI NON RISCOSSE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 102-110, L. N. 199/2025 (LEGGE DI BILANCIO 2026).”**

L'anno duemila ventisei, il giorno diciassette del mese di aprile, in video conferenza, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, giusta nomina di cui alla deliberazione di C. C. n. 06 del giorno 21/05/2024, immediatamente esecutiva.

Sono presenti il Dott. Vincenzo D'Angelo, il Dott. Carmelo Franzò ed il Dott. Pietro Rizzo per esaminare la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 14/04/2026 indicata in oggetto, pervenuta a questo Organo di revisione a mezzo p. e. c. il 14/04/2026 con protocollo n. 0004635, per il rilascio del relativo parere.

**Premesso:**

- che la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 16 del 27.02.2026, ha approvato formale atto di indirizzo affinché il Comune di Sommatino possa aderire alla definizione agevolata dei tributi locali non affidati all'Agente di riscossione;

- che la L. 199/2025 (Legge di Bilancio 2026), all'art. 1, commi da 102 a 110, ha reintrodotto per gli Enti Territoriali la facoltà di disciplinare autonomamente forme di definizione agevolata delle proprie entrate, tributarie e patrimoniali;
- che tale facoltà consente di prevedere l'esclusione o la riduzione delle sanzioni e degli interessi per i contribuenti che provvedano al pagamento delle somme dovute entro i termini stabiliti dall'Ente;
- che la scelta di adottare tale misura deve rispondere a criteri di economicità, efficacia e rispetto degli equilibri di bilancio, mirando prioritariamente al recupero dei crediti di difficile esigibilità

**Dato atto che per il Comune di Sommatino:**

- tale atto scaturisce dalla necessità di favorire i numerosi contribuenti che si trovano in situazioni di difficoltà nel pagamento integrale dei debiti accumulati nei confronti dell'Ente;
- l'adozione della definizione agevolata richiede una valutazione degli effetti finanziari, con particolare riferimento all'adeguatezza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e alla necessità di garantire la neutralità o il miglioramento degli equilibri di bilancio attraverso l'attuale contesto socio economico che suggerisce l'adozione di strumenti volti a facilitare il regolarizzarsi delle posizioni debitorie dei contribuenti, garantendo al contempo all'Ente l'acquisizione certa e immediata di risorse finanziarie in fase di riscossione coattiva;
- la definizione agevolata rappresenta un efficace strumento di deflazione del contenzioso tributario, permettendo di ridurre i costi legali e amministrativi connessi alla gestione delle controversie e alle procedure esecutive;
- l'operazione mira a incrementare l'indice di riscossione dei residui attivi, con particolare riferimento a quelli di più remota formazione, migliorando i

flussi di cassa e riducendo nel medio termine la necessità di accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE);

- l'esclusione delle sanzioni e degli interessi moratori, prevista dal regolamento, non costituisce un danno erariale in quanto finalizzata a massimizzare il recupero della quota capitale e delle spese di notifica/esecutive, che altrimenti risulterebbero di incerta riscossione;

### **Rilevato:**

che l'Art. 3 – Istanza di adesione alla definizione agevolata del Regolamento - espressamente prevede che “ 1. Ai fini della definizione di cui all'art. 2, il debitore presenta all'Ente, apposita istanza, con una delle seguenti modalità, invio a mezzo PEC o cartaceo, che assicuri che la stessa pervenga al protocollo dell'Ente **entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione del presente regolamento sul sito web istituzionale**, utilizzando la modulistica predisposta dallo stesso Ente e resa disponibile sul sito internet istituzionale.

Che tale articolo, nel prevedere da parte dei contribuenti che l' Istanza di adesione alla definizione agevolata pervenga al protocollo dell'Ente “ **entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione del presente regolamento sul sito web istituzionale,**” contrasta con il disposto del terzo comma dell'art. 6 della Legge 27 luglio 2000 n. 212 “Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente.”

Che l'articolo Art. 8 – Entrata in vigore - prevedendo che “1. Il presente regolamento acquista efficacia **con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'Ente.**” contrasta con l'obbligo di pubblicità legale costitutiva che impone la pubblicazione nell'albo pretorio on line dell'Ente per quindici giorni, termine previsto dall'articolo 10 delle Preleggi, applicabile in assenza di una diversa disposizione contenuta nello Statuto Comunale.

### **Visti:**

- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, che conferisce ai Comuni la potestà regolamentare generale per la disciplina delle proprie entrate;
- lo Statuto dei diritti del contribuente (L. n. 212/2000), i cui principi devono essere osservati nella definizione dei regolamenti tributari locali;
- lo schema del "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito di accertamenti esecutivi e omessi o carenti versamenti", composto da n. 8 articoli;
- il vigente regolamento di contabilità comunale;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento per funzionamento e l'organizzazione del Consiglio comunale;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dalla Responsabile del servizio finanziario Dott.ssa Vincenza Di Vincenzo del 14/04/2026;

**Il Collegio dei Revisori dei Conti, sulla scorta di quanto su evidenziato e fornito dall'Ente, per il rilascio del seguente parere**

- **Esprime parere favorevole** alla proposta di deliberazione per l'approvazione del "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito di accertamenti esecutivi e omessi o carenti versamenti", composto da n. 8 articoli, **alle seguenti condizioni:**
  1. Che non vi siano adempimenti a carico del contribuente prima che siano decorsi almeno 60 giorni dal termine della pubblicazione nell'albo pretorio on line dell'Ente del Regolamento;
  2. Che la pubblicazione del Regolamento sia effettuata nell'albo pretorio on line dell'Ente per quindici giorni.

Il Collegio dei Revisori dei Conti dichiara sciolta la seduta, previa lettura ed approvazione del presente verbale che viene firmato digitalmente ed inviato al protocollo dell'Ente a cura del Presidente.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Vincenzo D'Angelo – Presidente \_\_\_\_\_ \*

Dott. Francesco Pietro Rizzo – Componente \_\_\_\_\_ \*

Dott. Carmelo Franzò – Componente \_\_\_\_\_ \*

- Firmato digitalmente



~~Firmato digitalmente da:~~  
D'Angelo Vincenzo  
Firmato il 18/04/2026 11:17  
Seriale Certificato: 5237017  
Valido dal 16/12/2025 al 16/12/2028  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Firmato digitalmente da:  
PIETRO RIZZO